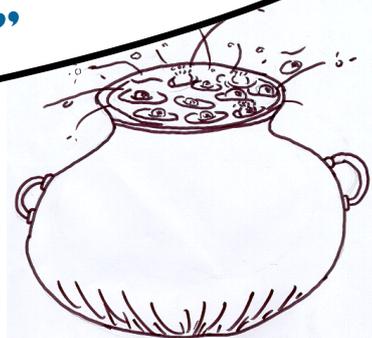




Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 22 Numero 3

Dicembre 2022

Natale 2022: pro e contro

Il Natale. Che bello il Natale.

Una festività in cui tutti sono felici, buoni e si ricevono tanti regali; come si fa a non amare questa festa? Sinceramente è la mia festività preferita, ma oggi parlerò anche dei suoi aspetti negativi. Per prima cosa come non pensare a quelle povere famiglie che vivono per strada con numerosi figli da mantenere al freddo e senza un soldo, che vedono le persone più benestanti andare a comprare il Pandoro, l'albero, le palle di Natale... e invece loro vagano al freddo per la città facendo l'elemosina per per-



Penso che il Natale sia caratterizzato da forti emozioni, che rimangono ancorate alla nostra memoria proprio grazie ai ricordi di infanzia, a quel sentimento che diventa un valore fondamentale e parte integrante della festa in sé: un sentimento di condivisione con il prossimo, anche a noi sconosciuto, il piacere di condividere un momento di festa.

Un altro aspetto positivo del Natale per me è il fatto che si passa con le persone a cui vogliamo bene. Io non faccio parte di una famiglia cattolica e quindi non lo festeggio come celebrazione religiosa, ma come occasione per rivedere i parenti, gli amici, animali, fidanzati/e, concubini.

mettersi anche solo un pezzo di pane, e questo lo trovo veramente orrendo e ingiusto? Oltre ai senza-tetto però c'è un altro tipo di persone a Natale, quelle che possono avere anche miliardi di euro e ottenere qualsiasi cosa tranne la compagnia, coloro che a Natale non hanno una famiglia o una moglie o marito o dei figli con cui festeggiarlo, ma sono soli che più soli non ce ne sono.

E infine come ultimo problema e secondo me meno importante è quello del cibo. Quasi ogni persona di questo mondo almeno una volta si è strafogata di cibo nei giorni festivi, prendendo più

Continua alla pag. 2

Tant'è che lo dice pure la canzone: "A Natale puoi"; perché in

quei giorni di festa è tutto diverso: non importa se sei un ladro, un truffatore, un esattore delle tasse, perché il 25 dicembre si può essere chi si vuole solo per una notte ed è per questo che quasi tutto il mondo lo aspetta con la bava alla bocca (anche per il cibo, lo ammetto).

Continua alla pag. 2

Continua dalla prima pagina

chili di quelli che si prendono in tre mesi. A me questo problema non è mai importato più di tanto, però vedo un sacco di gente che se ne preoccupa molto di più. Nonostante abbia elencato i motivi per odiare il Natale, auguro buone feste a tutti!!!!

Giordano, 2B

Cosa è per me il Natale?

Per prima cosa il Natale per me è la fabbricazione degli agnolotti insieme a tutta la famiglia e altri amici. Due giorni prima del 25, prepariamo le sfoglie di pasta, aggiungiamo il ripieno e tagliamo tanti agnolotti; ne realizziamo almeno 60 dozzine. Il mio ruolo è portare le sfoglie alla zia che prepara il ripieno. Questa per me è davvero una giornata speciale, perché sto insieme a tutta la mia famiglia e facciamo una cosa che si ripete da tanti anni.

Per seconda cosa c'è la cena, che facciamo a casa di mio nonno dove vengono altri miei cugini e in particolare mia cugina Emma. Lei ha la mia stessa età, più o meno, quindi ci divertiamo molto insieme. Mi ricordo di quella volta in cui Emma aveva il tablet e volevamo registrare di nascosto l'arrivo di Babbo Natale per dimostrare che esiste davvero. Appena scoccata la mezzanotte, magicamente si sono spente le luci, si è staccata la corrente e si è spento anche il tablet, quindi la nostra missione è fallita, però ci siamo divertiti moltissimo. Per terza cosa il Natale rappresenta l'arrivo di molti regali. A me piace molto ricevere i regali e farli agli altri. Mi viene però da pensare che tutti questi doni producono un impatto ambientale gigantesco, perché tutta la carta, la plastica e altri materiali che servono per costruirli, vengono

Continua dalla prima pagina

Eppure, il Natale non è solo festa, regali e pandori: è un'occasione per aiutare il prossimo e per volersi bene malgrado le avversità che la vita ci riserba.

Per me, questo è il Natale.

Emil, 1B



poi buttati nelle discariche e producono inquinamento, perché spesso non è possibile riciclarli o ci sono persone che non vogliono riciclarli.

Un ultimo aspetto è il decoro urbano. Per le vie delle città vengono appese molte lucine che hanno i colori del Natale che sono: oro, rosso, verde e bianco. Le città diventano tutte più luccicanti e accoglienti e questa è una cosa molto bella.

Una cosa che mi piace in particolare è quando sui balconi delle case viene appeso un pupazzo che rappresenta Babbo Natale; lo trovo molto divertente.

Olivia, 1B



I pro e contro del Natale

Il Natale per me è una festività molto bella, perché nella letterina puoi chiedere molte cose che vorresti e che ti piacciono. Il Natale è un momento in cui puoi stare in famiglia o con gli amici, e che ti fa stare bene anche con tutte le cose negative dei tanti regali o del cenone perché spendi tanti soldi e poi perché ci stanno molti bambini che non si possono permettere certe cose. Questa è la festività che più mi piace tra tutte quante, sia per i giochi sia per i dolci del calendario e sia per altre cose.

Nel Natale ci stanno sia i pro che i contro.

I pro sono:

- 1 i regali e l'emozione che si ha a scartarli;
- 2 il cenone e tutti i cibi buoni che si mangiano;
- 3 la compagnia della famiglia;
- 4 l'addobbare casa;
- 5 preparare la letterina con tutti i regali che vorresti;
- 6 l'ansia di vedere la sorpresa nel calendario dell'avvento.

I contro sono:

- 1 quando finiscono i regali;
- 2 quando togli tutte le decorazioni;
- 3 quando finiscono tutti i dolci

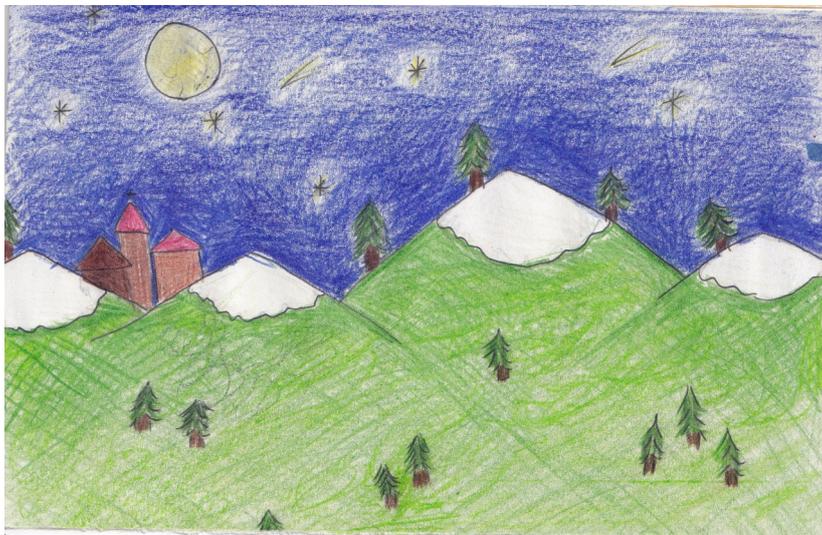
del calendario dell'avvento;

- 4 i compiti delle vacanze.

Carolina, 1B

Ancora sui pro e i contro

Il Natale è conosciuta come una festa fantastica per vari motivi. Per esempio si incontra tutta la famiglia, oppure - que-



sto potrebbe essere un contro per alcune persone ma per me no - si va in centro per comprare il regalo a tutti. Un altro pro per i bambini più piccoli è Babbo Natale, che viene ogni venticinque mattina. Anche aiutare i tuoi a cucinare per il cenone è bello. Ma una delle cose più belle in assoluto del Natale secondo me è l'otto dicembre fare l'albero e addobbare casa tua. Anche il detto che "a Natale si è tutti più buoni" non sbaglia: perfino mio fratello è più gentile... e ci vuole. Ma poi vogliamo parlare della bellezza ogni anno, con Piazza Venezia che fa quel albero di natale stupendo? Poi arriva tutto quel cibo natalizio come il pandoro o il panettone, anche se a me non piace, oppure la casetta di marzapane! Beh, a me il Natale fa impazzire.

Irene

PRO Il Natale è bello ed ha molti pro. Oggi ne scriverò qualcuno. Un pro è che si può stare in famiglia e divertirsi con i cugini (sempre se ce li hai) e con i parenti. Puoi fare l'albero e avere tutta la casa decorata e anche le strade che danno una bella atmosfera. Avere i regali svegliandosi la mattina e vederli là tutti uniti... e chi non ha mai avuto il desiderio di avere i regali che volevi (ma poi facevi la lettera e ti davano una cosa su tutte quelle cose che avevi chiesto, o almeno io)? Fare la tombola o la doppia perché la facevi la sera della vigilia con i parenti di tua



madre e la mattina-pomeriggio con i parenti di tuo padre: la cosa bella è che vinci o i mandarini o i soldi se sei fortunato.

Viaggiare, sciare. Un altro pro è che non c'è scuola e tutti da quando è ottobre contano i giorni a Natale perché così ti prendi una pausa. Il calendario dell'av-

vento: quando i tuoi tornano a casa dopo essere andati al supermercato e aver comperato il calendario (che solitamente è fatto di cioccolata). Un altro pro è fare il presepe, anche se io non l'ho mai fatto. Mangiare cibo buono al cenone di Natale o alla vigilia con i tuoi parenti, con la nonna a portata di mano che fa cibo buonissimo. Questi sono i pro del Natale.

CONTRO Il Natale è una festività molto bella e molto allegra, ma ha anche dei contro. Come per esempio che tutti i tuoi familiari vengono da te e ti iniziavano a baciare attaccandoti otto varianti diverse di covid, che ingrassi di 40 kg per colpa del cenone natalizio fatto da tua nonna, che i prezzi salgono di tantissimo, che le strade sono affollate di gente pronta a comprare robette natalizie inutili purché siano scontate. Altri contro sono che ogni anno fai la lettera a Babbo Natale ma il 25,

quando apri i regali, non trovi mai quello che avevi chiesto, che quando giochi alla Tombola va sempre a finire che uno (che non sei mai te) vince ogni singolo premio, dall'ambo al tombolino, e quando tu hai ormai fatto ambo gli altri dicono, stranamente, "basta, non voglio più giocare".

Raffaello/Gabriele E.

CONTRO Tutti pensiamo al Natale come una festa piena di gioia, ma il Natale ha anche molti, anzi troppi aspetti negativi.

Questi ultimi sono soprattutto a impatto ambientale.

Pensiamo a un albero di Natale addobbato e pieno di colorati regali: quest'immagine ci trasmette subito gioia e felicità, ma è perché non sappiamo tutto l'impatto ambientale che c'è dietro.

Cominciamo parlando delle luci: certo rendono più bello l'albero, ma pensate a tutta l'elettricità sprecata che le fa spegnere e accendere...

Ma anche l'albero in sé è un problema. Infatti sia che si tratti di uno vero o di uno in plastica, l'albero rimane molto inquinante: quello vero perché spesso viene abbattuto, quindi senza radici non può più trasformare Co2 in ossigeno e quello finto perché la plastica da cui è formato è stata creata da un processo che rilascia tantissime emissioni di Co2. In più sono fatti di un tipo di plastica non riciclabile.

Ma anche quei regali colorati inquinano molto, infatti sono molto spesso coperti di plastica molto inquinante e vengono portati da mezzi di trasporto con forti emissioni di Co2 come aerei e



navi.

Nonostante tutto, però il Natale rimarrà per sempre la mia festa preferita!

Valerio

PRO Il Natale è una bellissima festa, con aspetti sia positivi che negativi. Oggi parleremo solo degli aspetti positivi di questa festività. Per i bambini, la cosa più importante, ovviamente, sono



Il cibo... non mi fraintendete, sono felice di mangiare, però alla fine delle vacanze peso 10 panettoni in più. Dover avere almeno 10 minuti di conversazione con 10 parenti diversi che iniziano la frase con "non ti vedo da quando eri piccolo così" e poi procedono a prenderti per la guancia!

Giacomo C./Giulio

PRO Per me è facilissimo trovare gli aspetti positivi del Natale, è la mia festa preferita di

mangiare quintali di gelato davanti a un film natalizio! Oppure pensiamo ai senzatetto: loro non hanno una casa, dove passare il Natale al calduccio. Il Natale dovrebbe essere una festa piena di amore, invece è diventata una festa consumistica, in cui si pensa solo a fare regali e a spendere soldi, mentre si dovrebbe pensare alle persone fragili e malate che restano sole durante la vigilia di Natale mentre noi ci divertiamo, ci abbuffiamo e apriamo i regali. Un altro svantaggio del Natale è l'aumento di dolore e disagio che provano le persone che vivono nei paesi in cui in questo momento c'è la guerra. Il Natale non è così bello come tutti credono, perché non tutti possono festeggiarlo con felicità e in compagnia.

Matilde/Marta

PRO e CONTRO Io come ho già detto adoro il Natale e per questo non trovo molti aspetti negativi, ma so che non è così per tutti. Partiamo dal presupposto che il Natale si passa in famiglia e già questa è una cosa positiva, ma se in quell'anno è morta una persona a te cara è poi difficile affrontare un altro Natale senza quella persona, con tutti quei ricordi che avevi.

Poi c'è un altro lato del Natale: la maggior parte delle persone qui in Italia si può permettere di comprare regali per i loro parenti (giocattoli, vestiti, scarpe nuove...), ma pensate essere dei genitori di due, tre o persino quattro figli, che hanno un lavoro ma guadagnano pochissimo, come dovrebbero sentirsi sapendo che i loro figli non possono avere quello che altri bambini hanno?

Quindi, di contro ce ne sono, poi ovviamente dipende da famiglia a famiglia. Io mi ritengo molto fortunata e

di regali che ricevono. La cosa bella dei regali è che quando sei piccolo ti arriva di sicuro il regalo che vuoi. Il Natale, poi, è una festa che trasmette gioia e felicità tra le persone. A Natale tutti siamo più contenti e ci vogliamo più bene, perché il Natale ci fa stare bene tra di noi. Poi, ovviamente c'è l'aspetto della scuola: infatti, l'ultimo giorno di scuola sarà giovedì 22 dicembre, giorno in cui andiamo anche al cinema. Le vacanze di Natale sono sicuramente un aspetto positivo di questa festa, perché sono giorni in cui gli alunni e anche i lavoratori si possono riposare, prendere una pausa e distaccarsi dalla scuola o dal lavoro. Il Natale, ovviamente, è anche un'opportunità per incontrare i parenti lontani, che vediamo poche volte, e solo nelle occasioni più importanti nel corso di tutto l'anno. A Natale dobbiamo essere spensierati, perché non abbiamo pesi o problemi addosso, visto che non c'è scuola. Un'ultima cosa: Natale c'è solo una volta all'anno, e quel momento si sta avvicinando sempre di più. Quindi Natale ce lo dobbiamo godere, dobbiamo sfruttare questo aspetto (soprattutto per i regali: ci siamo capiti, no?). Per questo auguro a tutti voi lettori un felice Natale e vi auguro anche di scartare regali che vi rendano felici.

CONTRO Uno dei contro è sicuramente dover comprare i regali, anche se non è che li compro io, perché come si dice a Roma "c'ho le pezze ar culo".

Un altro contro è la mattina di Natale che ci stanno le amiche 80enni di mia nonna che chiamano alle 8 di mattina, mannaggia a loro, che poi tra l'altro non so come trovano la voglia di chiamare a quell'ora del 25.

tutto l'anno.

Innanzitutto, per me il Natale inizia l'otto dicembre, quando decoro tutta, e dico tutta, la casa: faccio l'albero, il presepe, appendo le calze, metto pupazzi a forma di elfo in giro, attacco gli sticker natalizi sulle finestre, disegno renne sulla mia lavagnetta ed infine, tra tutte queste cose, quella che adoro di più, le lucine. A Natale si sta insieme alla famiglia, io e mia sorella aiutiamo nonna a preparare la cena della vigilia e quest'anno faremo la casa di marzapane e i biscotti; sarà molto divertente.

Un'altra cosa che mi piace del Natale sono i dolci, soprattutto il pandoro e il panettone.

Ma quello che mi piace di più e che aspetto sempre con ansia è scartare i regali sotto l'albero insieme alla mia famiglia.

CONTRO Il Natale è una festa bellissima, ma ha molti aspetti negativi, anche se non sembra. Il giorno di Natale si dovrebbe stare in famiglia, ma chi non ha una famiglia che fa? È costretto a stare da solo, a casa, a



sinceramente mi riterrei fortunata anche se i miei genitori fossero poveri, perchè ho una bellissima famiglia ed è quello che conta.

Questo problema mi ha fatto ragionare molto. Spero di passare un bellissimo Natale, ma mi rendo conto che sicuramente non sarà così per tutti; basta pensare alle persone che vivono dove c'è la guerra.

Come tutte le cose, il Natale ha i suoi pro ed i suoi contro: oggi capisco di essere una persona fortunata che può aspettare il Natale con gioia e speranza, ma scrivere su questo mi ha fatto capire ancora di più che non è così per tutti.

Allegra/Penelope

PRO E CONTRO Ci sono molti aspetti negativi del Natale perché non ci si rende conto che mentre tutti spendono i soldi per i regali e imbandiscono la tavola della Vigilia, ci sono persone che muoiono di fame, vivono per strada e non possono permettersi cibo e regali. Anche quelle persone vorrebbero un regalo, magari lo desiderano da tutto l'anno, ma non possono riceverlo; non perché non se lo meritano, ma per un fatto economico. Poi gli imballaggi dei regali sono fatti principalmente di plastica che inquina: una volta che il regalo è stato scartato, l'imballaggio usato viene buttato e alla fine della festa c'è una marea di plastica e le persone che ordinano i regali sui siti, come ad esempio Amazon, scelgono regali che arrivano dalla Cina e da paesi lontani, quindi si devono usare aerei e camion per spostarsi. Un simbolo importante del Natale è l'albero, un momento di gioia che si condivide con la famiglia; però la maggior parte delle persone usa l'albero di plastica, e nel periodo di Natale le emissioni di CO2 salgono del 6%, per non parlare ancora una volta delle tonnellate di plastica tra i rifiuti delle feste.

E invece gli aspetti positivi? Io per-



l'atmosfera poetica delle sere di natale, c'è il tempo per giocare e per stare in compagnia dei miei cugini che non vedo quasi mai. Il concetto di stare in famiglia comprende anche l'addobbare la casa, quindi per esempio fare l'albero, elemento simbolico natalizio, oppure anche il presepe, di cui vado matta per le fontanelle. Ma una delle possibilità che offrono le vacanze festive è non andare a scuola per circa due settimane, e tu che stai leggendo, so che ne sei felice!

Il mio sogno però è che a natale nevichi. A Roma non succede mai, però io la notte di natale, ogni volta mi addormento sognando di trovare al risveglio tutta la città imbiancata. Il fatto che il natale è immaginato sempre con la neve, i fiocchi, gli abeti con i rami imbiancati secondo me deriva dal fatto che abbiamo ereditato un sentimento del natale che vive nell'Europa del nord. Io conosco un paese dove il natale è proprio come quello delle cartoline: si chiama Fussen, al confine fra la Germania e l'Austria e ci sono stata quest'estate. Insomma, il Natale mi dona infinite possibilità di immaginazione e già questo è bellissimo.

Gea/Mila

PRO Mi hanno sempre entusiasmato gli aspetti positivi del Natale e adesso voglio dividerli con voi. Uno dei simboli del Natale e che ci piace sempre è addobbare l'albero e, oltre a decorarlo, anche andarlo a comprare.

Ci sono due tipologie di alberi di Natale. Il primo è quello finto che ha il vantaggio di non morire mai e non doverlo ricomprare ogni anno, inoltre, puoi scegliere tutte le misure che vuoi, e non te ne devi prendere cura.

Il secondo è l'albero vero il quale, oltre a profumare moltissimo, è più bello da vedere, se mantenuto bene. Un vantaggio, durante la fase d'addobbo, è che non devi aprire tutti i rami, cosa che devi fare con quello finto, che può risultare un'attività molto noiosa.

A Natale è sempre bello addobbare l'albero con le palline e le luci tutte colorate che creano un'atmosfera natalizia. Le luci colorate sono essenziali per l'albero e in generale per la casa, per renderla, durante la festività, più accogliente. Le palline sono fondamentali per l'albero per renderlo più bello e colorato ed è sempre triste perderne una perché magari si rompe.

I nastri colorati, che si mettono intorno all'albero, sono bellissimi da vedere e sono principalmente di due colori, dorato e rosso, che danno quel tono di colore in più all'albero.

CONTRO Non mi sarei mai aspettata di scrivere e ragionare sui problemi del Natale, ma adesso mi rendo conto che ce ne sono molti.

Uno dei simboli principali del Natale è l'albero che, anche se non ce ne rendiamo conto,

inquina tantissimo, sia quello vero che quello finto.

Parliamo adesso dell'albero finto. Esso, perdendo gli aghi nell'uso e quando viene buttato, provoca l'inquinamento a causa della plastica con cui è fatto.

Anche la base che usiamo per tenerlo in piedi è inquinante perché fatta, solitamente, di plastica.

L'albero vero, non essendo plastificato, non inquina ma provoca il disboscamento. Se non te ne prendi cura e non lo ripianti rischi che muoia e lo devi ricomprare ogni anno e il ciclo va avanti.

È sempre bello addobbare, ma non ci rendiamo conto che allo stesso tempo inquiniamo, infatti, quando appendiamo le luci causiamo uno spreco energetico importante che potremmo evitare con le luci a led. Allo stesso tempo anche le palline che, essendo fatte di plastica, inquinano, ma anche quelle di





vetro causano dei problemi all'ambiente perché se si rompono vengono buttate e c'è uno spreco eccessivo di palline. I nastri che mettiamo intorno all'albero per decorarlo sono molto inquinanti anche quelli perché, pur essendo belli, sono fatti di plastica e quando vengono buttati inquinano.

Marcella / Viola

Il Natale ha tutti i pro che volete, è vero, ma nulla è perfetto, nemmeno lui.

Ad esempio mentre noi facciamo festa con i nostri parenti e mangiamo un sacco ci sono i senzatetto che si sognano soltanto quello che noi mangiamo, ma noi siamo troppo presi dai regali e dal cibo che il 24, quando si fa il cenone, non ne parliamo neanche a tavola.

Un altro aspetto negativo del Natale è che è una festa consumista, e questo vuol dire che i negozi abbassano apposta il prezzo delle merci per creare più "voglia di comprarle" per fare più vendite, e la gente ci casca in pieno.

Insomma, fate un attimo un pensierino su queste cose a Natale.

Pietro

Tutti conosciamo il Natale, grande festa in cui si sta con la famiglia e si aprono i regali. A tutti piace il Natale, insomma, è la festività più attesa dell'anno, o almeno da me, anche perché è accompagnato da un periodo di riposo in cui noi bambini non andiamo a scuola. Questa festività ha un sacco di pregi, come ad esempio il fatto di stare con tutta la famiglia, anche solo per una sera in cui ci ingozziamo talmente tanto di cibo che non riusciamo più a muoverci per circa due settimane che passiamo stesi sul divano e, anche se in effetti pensando in questo modo fa un po' strano, costruiamo dei ricordi felici, dei ricordi che potremmo anche ricordarci per tutta la vita. Possono essere cose semplici come stare insieme alla tua famiglia sotto le coperte mentre guardate un film bevendo cioccolata calda, che poi però si rivela ustionante e vi brucia la lingua (o almeno questo è quello che succede sempre a me), oppure ammirare la neve scendere leggera dal cielo attraverso la finestra, per poi scendere a fare un pupazzo di neve, magari anche il più brutto che possa esistere al mondo, ma in quel momento non ti importa perché pensi solo alle persone che ti stanno intorno e che ti aiutano a costruirlo (cioè è molto triste fare un pupazzo di neve da soli, ma se volete farlo chi sono io per impedirvelo?). Perché per me il Natale è qualcosa di sem-

plice, ma intenso, che ti strappa sempre un sorriso. Poi tutto dipende da come decidi di viverlo: ci sono quelli ossessionati dalle decorazioni, quelli che lo vedono dall'aspetto religioso e tanti altri. Cioè tutta questa festa dipende solo da te, dalla tua prospettiva e da come decidi di passarla e questo ci lascia molta libertà, ci dà il potere di fare come una festività personalizzata. Pensate che è una festività così bella che è stata adottata da un sacco di paesi, perché anche loro accattati dalla sua luminosità (letteralmente ci sono lucine ovunque ti giri). E infine, come ciliegina sulla torta, si aprono dei regali, tutti fatti apposta per te (insomma è vero che conta solo il pensiero, ma non c'è niente di meglio che ricevere il regalo che si desidera da tutto l'anno)... e poi a chi non piacciono i regali! È vero che farli può a volte risultare un po' una rogn, lo ammetto, ma fa parte del gioco. E dopo questo sfido chiunque a dire che il Natale non sia la sua festività preferita.

Elena

PRO Come i contro del natale ci sono fortunatamente ci sono molti pro, di cui oggi vi farò elenco. Il primo, è uno dei più importanti: stare con tutta la famiglia riunita, giocando, parlando e mangiando, sentire da parenti che non hai mai visto "ma quanto sei cresciuto". Il secondo come ho detto prima è mangiare! Tutte quelle sfiziosità che porta la nonna, gli zii, mangiare a sazietà! Il terzo e più importante, sono i regali, quando apri un pacco mi viene sempre l'adrenalina, penso tra me: "cosa potrebbe essere? Una PS5, Fifa 23" anche se poi trovi dei libri.... Il quarto è qualcosa che non succede solo in casa, ma questa festa è come se riunisse i paesi, ormai quasi tutto il mondo festeggia il Natale, questo significa che il Natale è una forma di pace nel mondo. Augurui!!!!!!!!!!

CONTRO Per me non ci sono contro, ma credo che non tutti, soprattutto gli adulti, la pensino così.

Il primo argomento "contro" è il consumismo/spreco, perché si comprano cose inutili o che non verranno mai utilizzate.

Il secondo argomento è il punto di vista religioso. Per chi è di un'altra religione il Natale non interessa proprio, perché ci sono altre feste. Inoltre, il Natale viene festeggiato il 25 dicembre e pare che fosse una festività pagana, dove si venerava il Dio-Sole. Sono stati i cattolici che per promuovere l'unità della loro religione hanno utilizzato la festa pagana dicendo che era la nascita di Gesù. Nonostante ciò, pare che ancora per molto tempo i fedeli abbiano continuato a venerare il dio sole!

Diego/Gabriele C.



Per me Natale è

(Le/Gli alunne/i della classe 1B)

Il Natale per me è qualcosa di meraviglioso e unico, che niente potrebbe mai eguagliare. Secondo me è la festa più bella dell'anno perché io adoro tutto ciò lo riguarda. L'otto dicembre mi diverto un sacco a fare l'albero. Il nostro è molto piccolo e noi lo sovraccarichiamo di luci, festoni, palline colorate e non solo. Secondo me è bello pensare che assieme al Natale arriva anche Capodanno, quando guardo i fuochi d'artificio colorare tutto il cielo scuro; e poi anche la Befana. A mio parere non è paragonabile a nessuna altra festa; né al compleanno, Pasqua, Carnevale o Halloween. Il Natale li supera tutti quanti. Penso che sia una festa così speciale che ovunque, nei negozi, negli ingressi dei palazzi, sui balconi delle case, puoi vedere luci colorate, alberi di Natale e tantissime decorazioni. Perché il Natale è magia! Riempie tutti di gioia e amore. Il Natale è... Natale!

Bianca

Per me il Natale è il giorno più bello dell'anno non solo per i regali, ma anche per la felicità di quando l'intera famiglia si riunisce. Io passo quasi sempre il Natale dai miei nonni materni a Caserta con i miei cugini, i miei genitori e i miei zii... e mi diverto sempre un mondo. La parte più bella del Natale è il gran cenone del 24, dove si mangia, si chiacchiera con i parenti che non vedi da tempo e si fa la tombola. Ma infine arriva la mia parte preferita: i regali! Un'altra cosa bella dei giorni di festa del Natale è vedere tutte le vie e le piazze delle città ad-



per questo è la mia festa preferita.

Agnese

Il Natale non è solo una festa religiosa, ma è anche un momento per stare insieme, in famiglia e con gli amici. Molto spesso durante l'anno, impegni di lavoro e di scuola ci impediscono di trovare del tempo per stare insieme. Non tutti però lo festeggiano come me. Ci sono anche molte famiglie che non festeggiano il Natale, per povertà e religione diversa. Il mio pensiero va ai centri di accoglienza e alle Case famiglia. Per me il Natale rappresenta, anche, viaggiare, perché ci sono molti giorni di vacanze. Il Natale è la mia festività preferita per tutto quello che rappresenta: la condivisione, la felicità, il gioco, lo scambio dei doni, l'atmosfera natalizia e la sua religiosità quando faccio il presepe. Ogni anno aspetto il Natale con impazienza.

Marta

Il Natale è una festività molto attesa, soprattutto dai bambini. Ad esempio io sono felice delle lunghe vacanze natalizie,

dell'emozione della vigilia e del risveglio con i regali sotto l'albero.

Ma non finisce qui!



Adoro anche incontrare i parenti che non vedo durante l'anno, perché uno dei valori più profondi di questa festività è vivere in armonia e stare in pace tutti insieme.

Ovviamente ci sono tanti altri aspetti meravigliosi; per esempio svegliarmi tardi interrompendo la routine di tutti i giorni, fare colazione con i dolci che non si mangiano in altri momenti dell'anno e infine quella che preferisco: giocare a carte a tutte le ore del giorno!

In realtà una cosa triste c'è: il Natale finisce e non dura tutto l'anno purtroppo.

Riccardo

Per me il Natale significa svegliarmi la mattina, trovare i regali sotto l'albero e aspettare che la mia famiglia si svegli. Poi scartiamo i regali e facciamo colazione. Dopo aver fatto colazione ci proviamo e testiamo le cose che abbiamo ricevuto. Nel pomeriggio andiamo da mia nonna in compagnia, dove ci sono tutti i miei famigliari con una tavola di cibo. Mangiamo e chiacchieriamo con i nostri zii, cugini e nostra nonna. Dopo scartiamo i regali che ci hanno fatto e loro scartano i nostri, quindi giochiamo a tombola in giardino o dentro casa. Ecco, per me il Natale vuol dire stare insieme alla famiglia. Scartare i regali per me vuol dire GIOIA.

Letizia

Cosa penso io del Natale? Per me il Natale è una festa che riunisce tutta la famiglia e gli amici. Il Natale è un qualcosa di unico, che si prova soltanto una volta all'anno ed è capace di farti provare emozioni uniche. Per me è bellissimo anche perché finalmente ci si ritrova tutti e si può parlare, giocare, divertirsi e mangiare come se non ci fosse un domani. Un altro punto a favore è che tutte le cose che si fanno a Natale non si possono fare durante l'anno, quindi è anche un momento di relax, per distaccarsi da tutto il periodo lavorativo.

Filippo

Il Natale è una delle mie festività preferite non tanto per ricevere regali o vincere soldi a tombola, ma per il fatto che in quel giorno speciale tutti i parenti si possono riunire. Soprattutto è bello rivedere persone che non sentivi da tanto e chiacchierare insieme dopo tanto tempo. Poi sì, è bello ricevere i regali perché dai, chi non li accetterebbe? è sempre un pensiero da parte di qualcuno che ti vuole bene e che magari ci tiene

a farti trovare un qualcosina da parte sua sotto l'albero. Nella mia famiglia non facciamo proprio un pranzo il 25, perché non ci piace; facciamo invece un bel cenone il 24 sera. Per me quella sera è speciale perché sento tutte le vie natalizie che mi circondano, poi vedo tutti gli addobbi e le lucine sparse per casa, tutti i parenti che si abbracciano e si vogliono bene e questa cosa mi mette un sacco di felicità.

Martina



Il Natale per me rappresenta un momento speciale. Anche se non credo più a Babbo Natale, in quei giorni si ricrea un ambiente che ti fa tornare bambino. Mi ricordo che quando ero bambina mi piaceva scrivere la lettera a Babbo Natale, perché mi immaginavo che la notte lui sarebbe venuto nella mia camera a pren-

derla.

Uno dei Natali che mi è rimasto più impresso è stato quando sono andata in montagna in Francia. Ero con la mia famiglia e i miei cugini in una casetta in montagna tutta di legno, che mi sembrava quella di Babbo Natale.

Il Natale rappresenta un momento speciale anche perchè si riunisce la famiglia, e passo del tempo anche con i parenti che vedo meno spesso. Per esempio io ho dei cugini che vivono a Parigi e il Natale ci dà la possibilità di rivederci e per questo sono molto contenta!

In poche parole, questo è quello che rappresenta per me il Natale.

Rosa

Il Natale per me è stare in famiglia, fare una mega cena divertente, aprire i regali. Solitamente io vado da mio nonno a Natale per pranzare: lui fa un pranzo gigante, e inizia a cucinare a ottobre. Il

pranzo consiste in: tortellini in brodo fatti in casa, 9 porzioni a testa, poi pasta e patate, 2 porzioni di Gâteau di patate ecc. Poi si aprono i regali prima di babbo Natale e poi dei famigliari. Ma il giorno prima si fa a casa mia un cenone con abbacchio, tacchino, maiale. Tutta carne! Poi la sera io e la mia sorellina ci "picchiamo", dato che lei non vuole fare il suo turno di guardia per rimanere svegli per vedere babbo natale. La mattina ci alziamo e andiamo a dare fastidio ai genitori, perchè quando ero piccolo durante la vigilia ho visto Peppa pig che saltava sul letto dei suoi. Allora da quell'anno, la mattina di Natale, do fastidio ai miei. Ecco cosa significa il Natale.

Giuliano

Per me il Natale non è solo il momento in cui si scartano i regali o il momento di tanto cibo, ma un momento per stare tutti insieme e divertirsi con giochi che in quel giorno si fanno spesso e che sono molto divertenti.

Però il Natale è bello anche perchè si fa il presepe e si decora l'albero; ma queste cose non sono fondamentali per festeggiarlo, perchè come ho detto prima la cosa più importante è stare in famiglia.

Anche se non per tutti è questo il Natale, resta comunque una festività bellissima.

Fiamma

Per me il Natale sono dei giorni in cui stai in famiglia e ti riposi mangiando le cose che ti ha cucinato la nonna.

È bello perchè ci sono i regali e puoi trovare cose nuove che desideravi, oppure cose che non desideravi ma ti fa piacere comunque avere, perchè un regalo è come un dono, quindi qualcuno ti pensa e ti vuole bene.

C'è molto freddo, quindi per chi non si può permettere una casa o non ce l'ha proprio, è un periodo non tanto gradevole.

Speriamo che sia un buon Natale per tutti 🎄🌲

Diana

Per me il Natale è stare in famiglia, aiutare le persone, un momento di pace e donare senza sprecare. Il natale è nato grazie alla nascita di Gesù, poi è un momento di relax e mangiare bene.

IN TUTTO IL MONDO?



Non in tutto il mondo; molta gente muore di fame, di sete, alcuni bambini chiedono della frutta a Babbo Natale. TUTTI DEVONO STARE BENE!
Gabriele

Il Natale è una delle poche feste che conosce tutto il mondo, anche se alcuni paesi come la Corea del Nord non lo festeggiano, ma festeggiano per esempio il giorno del sole che è una

festa che festeggiano i coreani al posto del Natale. Per me il Natale è la festa più bella di tutte le altre feste, perchè è l'unico giorno che si passa in famiglia. A me piace molto questa festa anche perchè si mangia molto, ma la cosa più importante del Natale per i cristiani è festeggiare la nascita di Gesù. Il natale è molto bello perchè durante il mese di dicembre stai con la tua famiglia a fare cose molto divertenti come addobbare l'albero, fare il presepe, decidere cosa mangiare alla vigilia oppure il pranzo di Natale, decidere con la famiglia dove andare a mangiare a Natale o alla vigilia e tante altre cose. Anche al di fuori della famiglia, per esempio a scuola, dove puoi giocare a tombola, preparare lavoretti sul Natale oppure con gli amici. Quindi per me il Natale è l'unica festa che si può festeggiare insieme alla famiglia e con gli amici, quindi in poche parole per me il natale è un segno di pace e di affetto, come quando a Natale ti scambi i regali tra parenti e amici.

Sveva



Ciao, il natale come sapete è una festività per stare in sieme e le cose più belle sono le persone con cui passiamo il natale: sono tutti felici, sono tanti o pochi, ma il natale può anche essere un momento di tristezza, cioè pensate alle povere persone

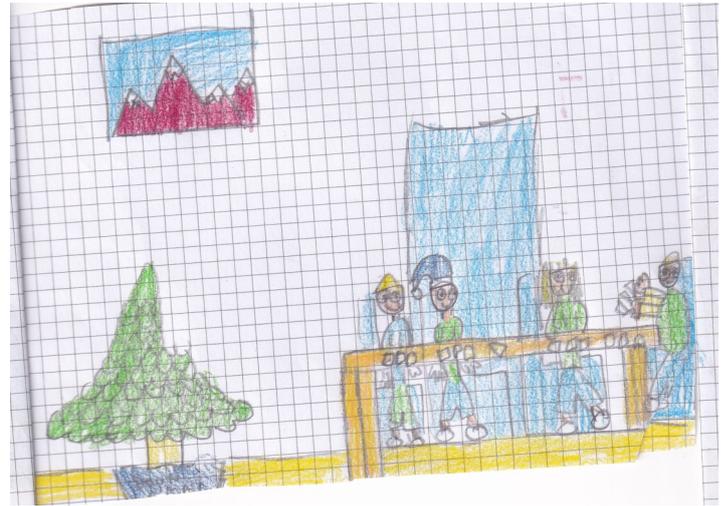
che non se lo possono permettere, ai bambini ci rimangono male quando la mattina si svegliano e non trovano niente sotto l'albero, immaginatevi che tristezza.

Per me il natale è un momento per stare in sieme a persone che magari non vedi tutti gli anni, ma, OVVIAMENTE ANCHE PER APRIRE I REGALI!!!!!!

Ciao a tutti e buon Natale

Giulia





Il mio Natale

Il Natale per me significa divertirsi e stare con le persone che ami ed a cui vuoi bene, significa mettersi tutte le preoccupazioni alle spalle e voltare pagina, lasciare che la felicità sia l'unica emozione di quel momento. È un giorno speciale in cui mi sento più libera che mai. E' un'occasione per capire chi si è veramente, potersi esprimere senza avere paura del giudizio degli altri.

Il Natale però ha un difetto: stai tutto l'anno ad aspettarlo, ma quando finisce ti sembra passato in un attimo e hai ancora un altro anno prima del prossimo. Per me quindi non è solo il giorno di Natale ad essere speciale, ma anche aspettarlo lo è altrettanto perché mi preparo, faccio l'albero, addobbo casa ed ogni giorno che passa il Natale si avvicina sempre di più. E' come se ogni giorno mi sentissi più felice. I regali poi sono un'altra delle

cose che aspetto di più, perché sono io a desiderarli e ogni volta che ne apro uno mi sento più felice e allegra. Non è solo per il regalo in sé, ma anche per il pensiero di chi me l'ha donato. Credo sia bello che ci sia un giorno dedicato a scambiarsi delle attenzioni speciali.

Quando ho scoperto che Babbo Natale non esisteva mi sono sentita delusa, ma prima di saperlo già l'avevo intuito e immaginato, quindi mi sono sentita delusa ma non in maniera esagerata.

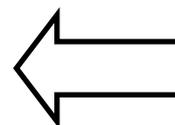
Come avrete capito, il Natale per me è la giornata più bella di tutto l'anno!

Nina, 1B



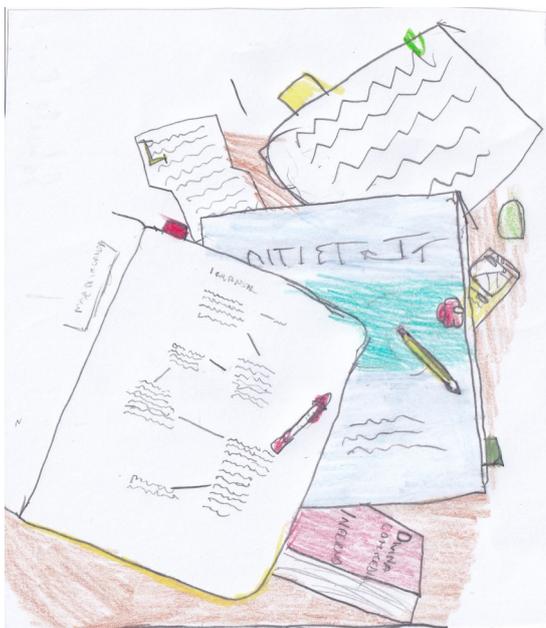
Guardare il cellulare troppo a lungo distoglie dalla vita reale. La scienza ha provato che se lo facciamo prima di andare a dormire avremo un cattivo riposo. Invece, con un libro ci addormentiamo sereni e impariamo a scrivere e ad esprimerci meglio.

Andrea e Elia 1D



I compiti

I miei compagni di classe si lamentano sempre perché per loro ci sono



troppi compiti, non hanno forse notato che non siamo più in prima, anche se non li biasimo molto. I compiti sono molto noiosi, soprattutto per alcune materie come aritmetica e francese, altre materie sono più "divertenti" come questo articolo, anche se a sua volta non mi sto tanto divertendo. Insomma a chi piace fare i compiti: studiare, scrivere, invece che andare a guardare la tv oppure uscire con gli amici. Dopo aver letto questo articolo si può capire che il mio giorno preferito della settimana è sabato, il giorno in cui non faccio mai i compiti, a meno che non ce ne sia una quantità esagerata.

A proposito di compiti, questo è l'ultimo di oggi, finalmente sono libero!!!

Gabriele C., 2B

Nuove scoperte: facciamo attenzione

Pensate ai delfini. Quando avete scoperto la loro esistenza vi sembravano animali fenomenali (magari ancora adesso), ma ora ci avete fatto l'abitudine e vi sembrano una cosa banale. Però, a marzo del 2022, è stata scoperta alle Maldive una nuova specie di pesce: il libro fatato velato di rosa. Questa scoperta ci sta lasciando a bocca aperta, ma tra qualche anno ce ne faremo l'abitudine. Questa cosa però è un male, perché penseremo che ce ne siano in abbondanza e cominceremo a non pensarci più (come abbiamo fatto con i delfini che adesso sono in estinzione).

Per salvaguardare tutte le specie, "vecchie e nuove", possiamo riciclare, quando è possibile, i materiali che utilizziamo, soprattutto la plastica che è uno dei problemi maggiori dell'inquinamento, oppure cominciando a comprare cibi biologici che non facciano uso della pesca abusiva. Insomma, ognuno a modo suo, tutti dobbiamo assumere un comportamento corretto nella tutela degli animali.

Agnese, 1B

L'occhio del lupo, di Daniel Pennac

Il prof. Castelli ci ha dato da leggere un libro che si intitola "L'occhio del lupo". Parla della storia di un lupo grigio dell'Alaska e di un bambino narratore di storie che ha visitato l'Africa gialla, l'Africa grigia e l'Africa verde (non per questo il ragazzo si chiama Africa). Questo lupo però era cieco, perché aveva perso l'altro occhio in un combattimento con gli uomini tempo prima. Per



questo motivo si sentiva inferiore al bambino che, fissandolo ormai da giorni da fuori la gabbia del lupo (erano in uno zoo), aveva capito il suo problema, così chiuse un occhio anche lui. Tra i due si forma un contatto visivo nel quale ognuno racconta le proprie origini. Nel finale i due protagonisti rincontrano i propri cari dentro quello zoo e riaprono finalmente gli occhi. In una parte della storia del lupo viene raccontato il motivo per cui lui e la sua famiglia scappano dagli uomini: volevano le loro pelli con cui

farci pellicce e cappotti. Infatti la mamma lupo dice che l'uomo è un collezionista. Invece, in una parte della storia del bambino, viene raccontato perché lui e la sua famiglia adottiva dovevano andarsene dall'Africa verde: gli uomini tagliavano via tanti alberi, e lo spazio rimasto era poco. Questi comportamenti li ritroviamo, purtroppo, ancora oggi e, contribuendo soprattutto anche noi bambini e ragazzi, dobbiamo lottare per eliminarli.

Agnese, 1B

Questo libro parla dell'incontro di un ragazzo e un lupo allo zoo. Inizialmente i due si fissavano con sospetto. Poi il ragazzo accorgendosi che il lupo ha un occhio solo, chiuse anche lui un occhio per solidarietà. Il lupo comincia a fidarsi del ragazzo e entrambi si raccontano le proprie origini. Il ragazzo racconta delle tre Afriche, dove è nato e vissuto, il lupo invece del Grand Nord, dove è stato catturato e portato nello zoo. La lettura di questo libro risulta appassionante al punto che volevo non finisse più. I personaggi principali del racconto sono: altruisti, coraggiosi, gentili, intelligenti e furbi. In un solo sguardo racchiudono la loro intera vita.

Non rimarrete delusi, basta solo aprire gli occhi.

Marta, 1B



POSTA DEL CUORE

Ti amo Siria
 Ti amo Joao 2°E
 Mi piace Giulia Cimino
 I love Mbappe
 I love cibo e sport
 Vi auguro 8 in Francese/
 Spagnolo e 7 ½ in Italiano
 Futura sei davvero bella
 Amo Francesco Fallone
 3D
 Joao 2°E
 Massimo Ferranti
 te quiero e te amo
 Ti amo Gioele
 Amo Nicolò
 Amo Jack O' Melli
 Castelli è divertente
 Giacomo ti amo
 Amo il Marocco
 Viva la Mozart all'aula
 Magna
 I love Nutella
 Amo Nicolò 2°A
 Il miglior prof è Castelli
 Mi piace qualcuno
 Diego
 Vittoria 2°E
 Amo Panzieroni della 2°F
 Amo la mia piskella
 Amo Ciro 2°A
 Il prof Di Trocchio
 I love Tweksbury
 I love pupino
 I Di Zazzo
 Ti amo Teresa 1°E by
 quello dell'armadietto
 Bella Jordan 1°G
 Giacomo 2°H ti amo
 W la 2°E
 Giorgio 2°C mi piaci
 Bianca 3°B ti amo
 Mitico Giorgione
 Sofia 3°B ti amo
 Daje sempre forza Juve
 Quanto è bono Bonsy
 Giacomo 2°H e Rebecca
 2°A troppo carini
 Ti amo Panzironi
 Matteo Ceteroni 2°E è il

più bello della scuola
 Edoardo 2°B sei carino
 Viola 2°H ti amo
 Ludovica 2°H ti voglio bene
 Mi piace Matteo di 1°A
 W Marzullo
 Mi piace Luca 2°E
 Frontini ti adoro!!!
 Gea 2°B ti amo
 Palludi forever
 Federico 2°C ti amo
 Viva Ippo
 Davide Biondina
 Giulia Sordini
 Tu che leggi sei bellissimo/a
 Eli sei la mia vita
 Mi interessa Mattia 3°D
 Valentino sei bello
 Mi piace Pietro Pepe
 Di Trocchio ti adoro
 Amo le medie
 Ti amo N
 Eva Mazzetti mi vuoi sposare?
 Amo Charizard Vmax e tifo
 l'Argentina e voglio che vinca i mondiali
 Amo Adriano 3°A
 Checco è bellissimo
 Feliz Navidad prospero año
 Quanto è bono Matteo Fontana
 Aurora sei bellissima
 Mi piace Dora
 Edoardo B 3°E ti amiamo tutti
 Nora 2°C è meravigliosa
 Mi piace Fiamma
 Rebecca 2°A ti amo tanto
 Luca 3°C
 Ti amo Giacomo 3°F
 Sily sei la mia vita
 Annamaria
 Proludi Forever
 Voglio un

cane
 Ti amo 41
 La Cocchiara e la Di Giovanni
 sono le migliori prof. quando
 spiegano
 Joao e Ludo
 Ti adoro Jacopo 2°H
 Amo sto posto 3°A
 Ludovica 2°F ti amo
 Giulia 2°A ti amo
 Amo Joshua
 Quanto è b(u)ona la prof Rivello
 Giacomo 1°E è il migliore
 I love Lucy
 Amo Elio
 Lucy 3°B ti amo
 Martina e Kekko sono fidanzati
 Amo Vale 2°E
 Amo Emma 3°E da Davide 3°A
 Pasotti è un grande bro
 Pantalone ti amo
 Mi piace Giulio Giovine della 2°E
 Giacomo (ex 3E) ti amo
 Amo Nicolò 2°A
 Checco hai un sorriso bellissimo
 La Rubino è la migliore
 Ti amo Tata
 Nora 2°C ti amo
 Alice Iacovoni 3°A ti amo
 Io amo regali e scarpe
 Amo Sveva 2°H
 Mi piace Agata 2°B
 S+M=Besty
 Mi piace Irene 2°B

Amo Leon 2°A
 Ciao a tutti
 Comunque Olivia è carina
 Kekko molto hot!
 Ivan sei bello 2°E
 Mi piace B della F
 Ti amo Valentina 2°B
 Sceme Gang
 Amo Elio 1°E
 3°D è la migliore
 Forza Croazia
 Amo il Natale
 I love 2023
 Pietro 2°A sei bellissimo
 Mi manchi Big Moro della 3°B 2021
 Ti voglio bene Aurora 2°A
 Mitica 1°B
 Forza 1°E
 Noah vecchiaia 3°G ti amo
 Bruno 2°C ti amo
 Ti amo Viola 2°C
 Dazai
 Mi piace Valentino 2°B
 I love Falleni e la Nutella



Siamo tutti uguali,
 no? Non importa se
 sei nero, bianco, gial-
 lo, nero, verde o se
 sei down, dislessico,
 iperattivo o altro!



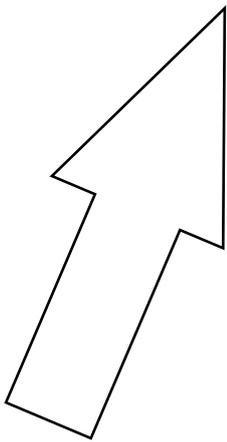
Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media Statale
 Sperimentale "Giuseppe Mazzini"
 e dell'I.C. "Via delle Carine"

Via delle Carine, 2-00184 Roma
 Tel. 064743873—fax 064788688
 E-mail: rmic8D6009@istruzione.it

Redazione:
 Gli alunni della 1B, e 2B

Coordinatore (direttore):
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!
<http://www.istitutoviadellecarine.edu.it>



Retromarcia su Roma

L'orrore, la distruzione, la guerra.

Cento anni fa, cento anni fa precisi avvenne un importantissimo evento fascista, la Marcia su Roma.

Ma io, Gea Satta, oggi sono qui per parlarvi dell'esatto contrario, la Retromarcia su Roma.

L'idea che ha ispirato la retromarcia e che ha affascinato me e tutta la classe è stata quella di mettere la meraviglia, lo stupore, l'incanto degli artisti del circo, degli illusionisti, dei giocolieri, dei musicisti, insomma la luce al posto del buio, la fantasia invece della violenza, della minaccia, del terrore, dello spavento, della marcia su Roma fascista. Per noi ragazzi è un modo di guardare a domani.

Consiste nel far capire alle persone quanto sia orrendo il fascismo, quanto sia orrendo quello che è successo agli ebrei, alle povere persone, ai tanti soldati.

Andrea Satta ideò la retromarcia con la partecipazione e organizzazione del nostro professor Castelli.

E perché no? Perché non fare una pazzia e correre ad Assisi con un treno da Roma Termini? Ebbene sì, la 2^aB, 3^aC e 3^aA (con le prof. Andreuzzi e Califano) che prendono tutti insieme un treno pieno di maghi, attori, comici e storici che hanno attratto e conquistato i ragazzi lungo tutto il viaggio.

Appena arrivati alla stazione siamo andati nel cuore della città di Assisi per visitare la basilica di San Francesco, in cui Giotto aveva dipinto opere. Dopo averla visitata completamente siamo andati verso "la cittadella dell'ospitalità" frequentata dai Pellegrini, in cui mio padre

(Andrea Satta) ha fatto uno spettacolo chiamato la "Fisarmonica verde" in cui racconta la storia di suo padre, e di come fu la sua avventura nel campo di concentramento a Lengefeld.

Poi abbiamo preso il treno per il ritorno e arrivati a casa, la nostra avventura è finita lì.

Mi è piaciuta molto questa cosa che abbiamo fatto e spero sia piaciuta molto anche ai miei compagni.

Gea, 2B

TÊTES DE BOIS

REGIONE LAZIO

TEATRO BIBLIOTECA QUARTICCIOLLO

LA RETROMARCIA SU ROMA

28 ottobre 2022 ore 19.00

Anfiteatro Alessandrino - Parco di Tor Tre Teste

ingresso Via Francesco Tovaglieri 187

vieni
con la tua
bicicletta
a pedalare per il

PALCO A PEDALI

che alimenterà
la manifestazione

ingresso pedalatori gratuito,
iscrizione obbligatoria via e-mail a:
palcoapedali@tetesdebois.it
convocazione pedalatori ore 17.30

in scena:

TÊTES DE BOIS,
ALESSANDRO MANNARINO,
EL GRITO CIRCO CONTEMPORANEO ALL'ANTICA,
PINO MARINO, CHIARA CIVELLO,
ANDREA CALABRETTA, PAOLO LOCCI,
ASCANIO CELESTINI, ALESSANDRA VANZI,
VALENTINA CARNELUTTI, MARINO SINIBALDI,
MIGUEL GOTOR, MARCO DELOGU,
GIULIO CEDERNA, MOHAMED KEITHA,
FABIO MAGNASCOTTI,
GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO MAZZINI
CON IL PROF. ENRICO CASTELLI GATTINARA

Ingresso spettatori non a pedali € 5,00
Info e prenotazioni tel 06 89426222
biglietteria@teatrobibliotecaquarticciollo.it